



Comune di Montegiordano

PROVINCIA DI CS

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. 18</p> <p>Data: 04/03/2016</p>	<p>OGGETTO: CONDIVISIONE SCOPI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO "NO LOMBROSO" E DELLE AZIONI PROMOSSE DALLO STESSO.</p>
---	--

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di marzo alle ore undici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. FIORDALISI Francesco	Sindaco	Sì
2. BASILE Aldo Giuseppe	Vice Sindaco	No
3. ACCIARDI Maria Pina	Assessore	Sì
Totale Presenti:		2
Totale Assenti:		1

Partecipazione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale LIGUORI d.ssa Carmela.

Il Sindaco, Sig. FIORDALISI Francesco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PER LA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole.....

Data, 04/03/2016

Il responsabile dell'Area Amministrativa
F.to: D.ssa Carmela LIGUORI

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole.....

Data, 04/03/2016

Il responsabile dell'Area Tecnica
F.to: Geom. Luigi FORMICHELLA

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Data, 04/03/2016

Il responsabile dell'Area Finanziaria
F.to: Rag. Luigi LEO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche sostenute da "ricercatore" Cesare Lombroso circa la tesi dell'uomo delinquente nato o atavico, riconoscibile dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in se, nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzierebbero dall'uomo normale;
- La raccolta di resti umani (crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo) che Lombroso aveva accumulato, fu fatta dall'Università di Torino creando un museo che venne chiuso nel 1948;
- nel novembre 2009 il Museo è stato riaperto e i suoi macabri reperti esposti al pubblico per illustrare, secondo i curatori, l'erronea teoria scientifica del Lombroso;
- scopo del Comitato è anche quello di restituire la residue e martoriato spoglie trattenute ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" di Torino ai discendenti che abbiano fatto richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino da Motta Santa Lucia (CZ), Giuseppe Villella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del "delinquente per natura", a persistente anno dell'immagine della Calabria e dei cittadini meridionali in genere;
- l'intento delle iniziative promosse dal Comitato "No Lombroso" sono volti alla tutela e al rispetto dei diritti umani nell'abborrire qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa della dignità dell'uomo;

PRESO ATTO:

- dell'iniziativa del Comitato "No Lombroso" con la quale viene richiesta ai Comuni di assumere il ruolo di "testimonial" del Comitato contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in merito al doveroso rispetto sia del sentimento di "pietas" verso i defunti che della normativa in materia;

TENUTO CONTO che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storico-scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso comprese quelle successivamente accreditate possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

CONSTATATO che da secoli esistono irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito della nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall'intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell'uomo e il rispetto dovuto ai suoi resti mortali;

RITENUTO di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica (in quanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa);
a VOTI UNANIMI

DELIBERA

- **di condividere** gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" e in particolare le azioni promosse dallo stesso al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Villela, esposti nel Museo "Cesare Lombroso" di Torino affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione, numerosissime spoglie ancora esposte presso il citato museo in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell'uomo;

- **di assumere** il ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;

- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'urgenza di rendere operativa la deliberazione adottata;

Richiamato l'art. 134, comma quarto, del citato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to: FIORDALISI Francesco

Il Segretario Comunale
F.to: LIGUORI d.ssa Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 85 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08-mar-2016 al 23-mar-2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Montegiordano, lì 08-mar-2016

Il Segretario Comunale
F.to: LIGUORI d.ssa Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota del 08-mar-2016 prot. N. 2743.
- Alla Prefettura di COSENZA ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con nota del _____ prot. N.

Montegiordano, lì 08-mar-2016

Il Segretario Comunale
F.to: LIGUORI d.ssa Carmela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 08-mar-2016



Il Segretario Comunale
LIGUORI d.ssa Carmela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04-mar-2016

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.
- Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.



Il Segretario Comunale
LIGUORI d.ssa Carmela